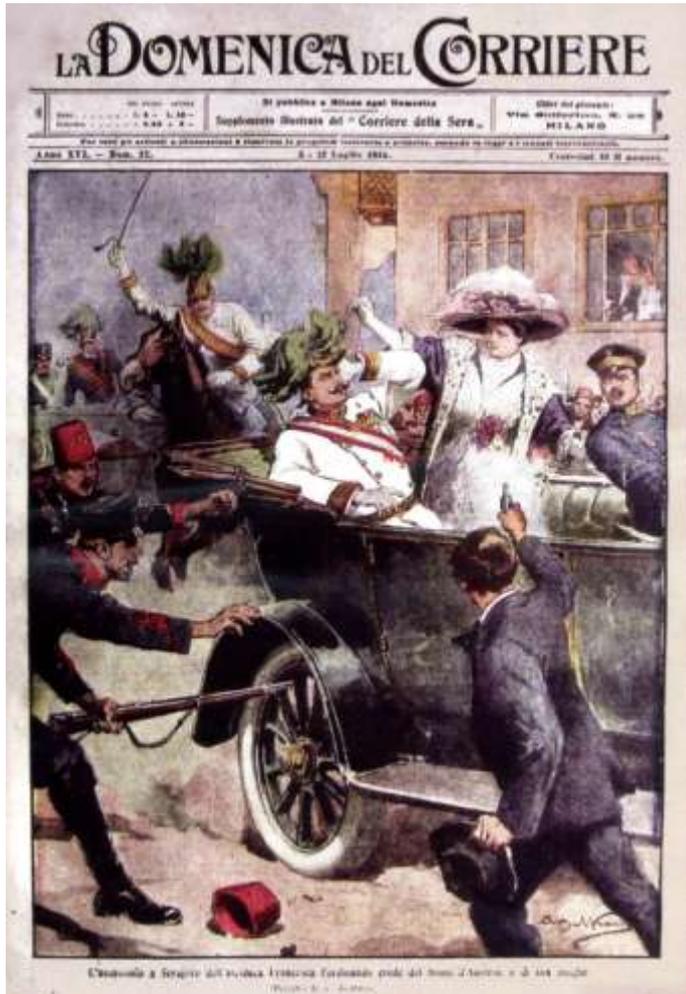


28 giugno 1914
Il colpo di pistola
udito in tutto il mondo



Arciduca
Francesco Ferdinando



Sofia Chotek
Duchessa di Hohenberg



Gavrilo Princip

**CONGRESSO
DI BERLINO
1878**



Disraeli

Gyula Andrássy

Bismark

Šuvalov

**TUTTO CIO' CHE SI ERA
COSTRUITO IN
CINQUANTA ANNI
ANDO' DISTUTTO
IN CINQUE GIORNI**



Il sistema delle alleanze



**Triplice
INTESA**

**Triplice
ALLEANZA**

 imperi centrali	 stati neutrali	 stati neutrali poi alleati degli imperi centrali
 stati dell'Intesa e alleati	 stati neutrali poi alleati dell'Intesa (1915-17)	

DICHIARAZIONI DI GUERRA

28 LUGLIO 1914	AUSTRIA ALLA SERBIA
1 AGOSTO 1914	GERMANIA ALLA RUSSIA
3 AGOSTO 1914	GERMANIA ALLA FRANCIA
3 AGOSTO 1914	GERMANIA AL BELGIO
4 AGOSTO 1914	INGHILTERRA ALLA GERMANIA
5 AGOSTO 1914	AUSTRIA ALLA RUSSIA
6 AGOSTO 1914	SERBIA ALLA GERMANIA
7 AGOSTO 1914	MONTENEGRO ALL'AUSTRIA
10 AGOSTO 1914	MONTENEGRO ALLA GERMANIA
12 AGOSTO 1914	FRANCIA ALL'AUSTRIA
13 AGOSTO 1914	INGHILTERRA ALL'AUSTRIA
23 AGOSTO 1914	GIAPPONE ALLA GERMANIA
25 AGOSTO 1914	AUSTRIA AL GIAPPONE
26 AGOSTO 1914	AUSTRIA AL BELGIO
16 OTTOBRE 1914	FRANCIA ALLA BULGARIA
27 NOVEMBRE 1914	RUSSIA ALLA TURCHIA
5 DICEMBRE 1914	FRANCIA ALLA TURCHIA
5 DICEMBRE 1914	INGHILTERRA ALLA TURCHIA
7 DICEMBRE 1914	BELGIO ALLA TURCHIA
7 DICEMBRE 1914	SERBIA ALLA TURCHIA

TOTALE GENERALE MORTI E FERITI

**Si sta come
d'autunno
sugli alberi
le foglie**

**9.722.000
MORTI**

**21 MILIONI
FERITI**

**2 milioni di tedeschi
1.100.000 austro-ungarici
777000 turchi
87500 bulgari**

**2 milioni di russi
1.400.000 francesi
1.115.000 dell'Impero
Britannico
650.000 italiani
370.000 serbi
250.000 rumeni
116.000 statunitensi**

**70000
Giovani Ten.
STen. Asp.
FUTURA
DIRIGENZA**

CAUSE

TRIPLICE ALLEANZA

Ruolo preponderante della Prussia
nella creazione del Reich

Concezioni politiche del Bismark

Tendenze filosofiche prevalenti
In Germania
(es. Friedrich Nietzsche)

Situazione economica tedesca:
sblocchi commerciali

Austria Ungheria
paura di disgregazione

TRIPLICE INTESA

Strano miscuglio tra idealismo e
di ambizione che influenzava
la politica russa

Continua paura di una nuova aggressione
tipo 1870 che tormentava la Francia
(amputazione Alsazia e Lorena)

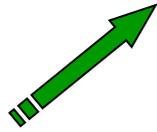
Graduale evoluzione della Gran Bretagna
da politica isolamento a politica
di attiva presenza

PAURA

FAME

ORGOGGIO

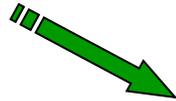
**Effetti
Prima
Guerra
Mondiale**



Modifica comportamenti ed assetti politici



Scardina completamente il sistema mondiale



Lancia parole di grande impatto psicologico



**Autodeterminazione
dei popoli**



**Stato
Nazionale**



**Ridistribuzione
delle terre**

Conseguenze



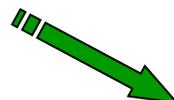
La conferenza di pace di Versailles non rappresenta il punto finale di una crisi, ma l'inizio di un processo di ulteriore crisi del continente europeo con gli equivoci dei trattati di pace ed il ritiro degli Stati Uniti dalla gestione del processo di pace



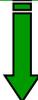
Delusione obiettivi non raggiunti



Emergere di un nazionalismo sempre più duro ed irrazionale



Il successo della rivoluzione bolscevica



Sfocia in un ventennio di instabilità e conflittualità che arriva alla seconda guerra mondiale

2 AGOSTO 2014
ITALIA DICHIARA NEUTRALITA'
Governo presieduto da Antonio Salandra



Motivazione Neutralità:

- **La Triplice Alleanza aveva carattere difensivo (Austria non attaccata)**
- **Austria non aveva consultato l'Italia al momento di dichiarazione di guerra alla Serbia**

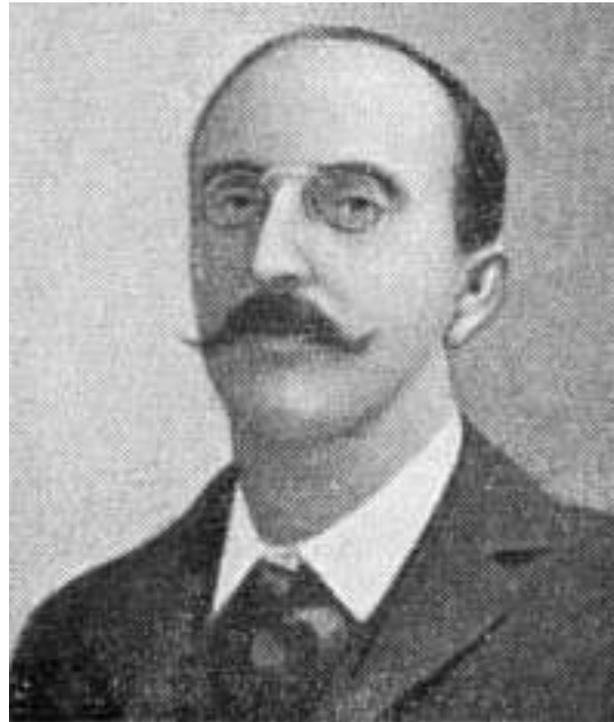
**Decisione iniziale concordi tutte
le Forze Politiche sulla neutralità
Successivamente eventualità opposta
da parte alcune forze: GUERRA ALL'AUSTRIA**

INTERVENTISTI

(compimento del processo risorgimentale:
Trento e Trieste)

- **Gruppi e Partiti Sinistra Democratica:**

- . Repubblicani, custodi tradizione garibaldina
- . Radicali e Socialriformisti legati alla Francia, esponente **BISSOLATI**



Associazioni irredentiste (fuoriusciti dall'impero Austro-Ungarico)

Cesare Battisti
già leader
socialisti trentini



INTERVENTISTI

Frangie estremiste ed eretiche del movimento operaio



Alceste De Ambris



Filippo Corridoni

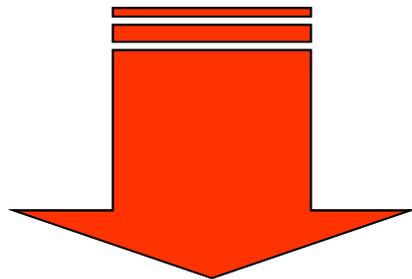


speranza
Guerra
Rovesciare e
Sconvolgere
Assetti
Internazionali
E gli equilibri
interni

INTERVENTISTI

NAZIONALISTI

(PRIMA PRO AUSTRIA POI PRO INTESA)



ITALIA POTENZA IMPERIALISTA

INTERVENTISTI

LIBERAL-CONSERVATORI

(più prudente e graduale l'adesione)



Luigi Albertini Direttore del Corriere della Sera



PUNTI DI RIFERIMENTO POLITICO



**Mancata partecipazione
Avrebbe leso al prestigio internazionale**



NEUTRALISTI

LIBERALI GIOVANNI GIOLITTI

(Italia non preparata e scarsità economica)



CATTOLICI BENEDETTO XV

(pacifista e preoccupazione Italia
a fianco Francia laica e repubblicana)



PSI E CGIL (netta condanna della guerra diversamente
dai partiti socialisti europei perché in linea con il pensiero
pacifista delle masse operaie)

INTERVENTISTI



MUSSOLINI
(inizialmente quale Direttore dell'AVANTI favorevole alla neutralità assoluta, si schierò a favore dell'intervento fondando nel novembre 1914 il Popolo d'Italia principale tribuna dell'interventismo di sinistra)

GABRIELE D'ANNUNZIO

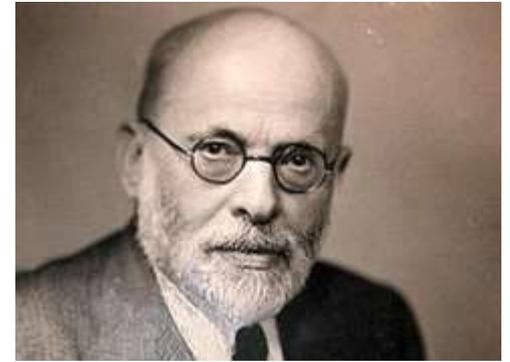


Neutralisti > Interventisti



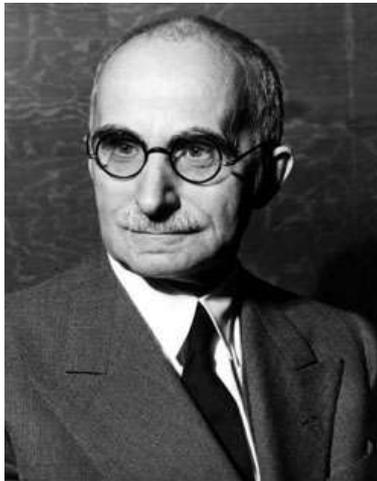
Croce

**Studenti
Insegnanti
Impiegati
Professionisti**



Salvemini

**MANIFESTAZIONI
DI PIAZZA**



Enaudi



Gentile

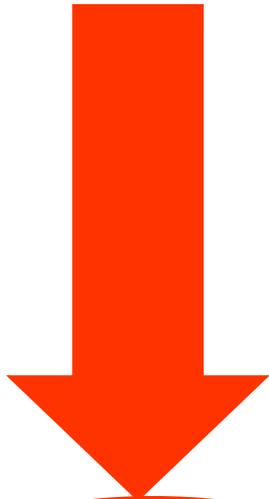


Prezolini

PATTO (o TRATTATO) DI LONDRA

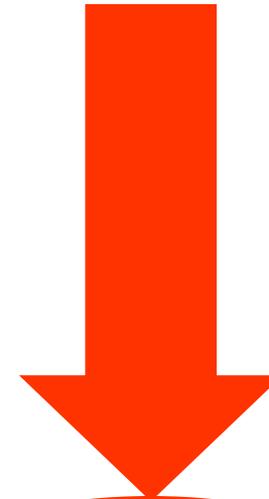
26 aprile 1915

Governo Italiano



**Impegno a scendere
in guerra
al fianco della
Triplice Intesa**

Triplice Intesa



**Numerosi
Territori**

Primi maggio 2015 Giolitti e trecento deputati alle Camere favorevoli a trattative con Austria, Salandra si dimette. Re Vittorio respinge dimissioni .

20 maggio 1915 Camera voto a favore guerra Austria.

23 maggio dichiarazione guerra Austria.

24 maggio inizio operazioni militari.



23.30

VISINALE
DELLO IUDRIO

Pressi

CORNO DI
ROSAZZO

03.30

FORTE
VERENA

ALTOPIANO

DE SETTE
COMUNI

PASSO
ZAGRADAN

RICCARDO

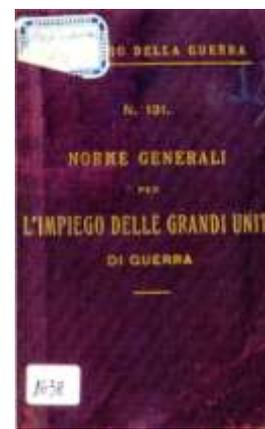
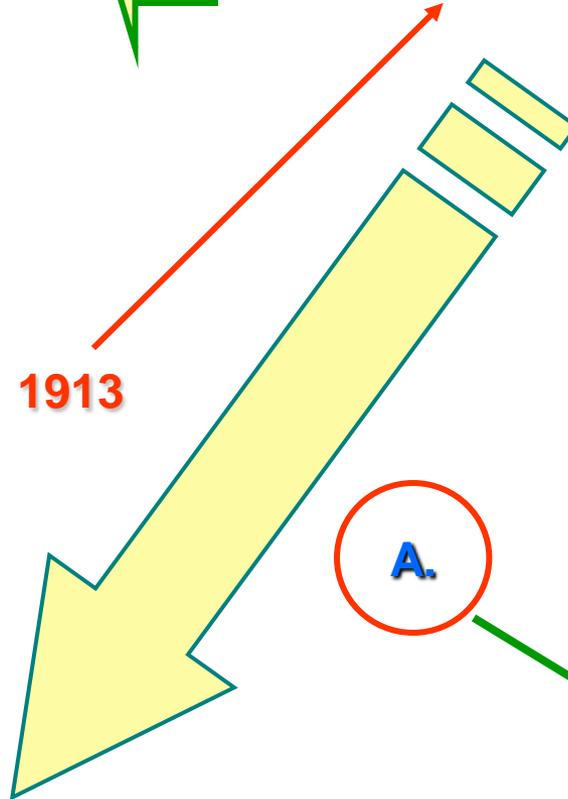
DI GIUSTO

Via di mezzo tra
Tedeschi: fuoco
Francesi: attacco



Ampio spazio di manovra
e
Libertà d'azione
ai
Comandanti

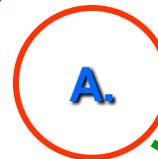
1913



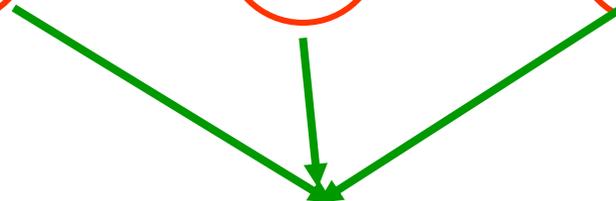
NORME GENERALI
PER L'IMPEGO DELLE
GRANDI UNITA'
DI GUERRA



Criteri d'Azione



Battaglia d'incontro











QUARTA GUERRA DELL'INDIPENDENZA

I COMANDANTI DI BRIGATA



LUIGI PIRZIO BIROLI
Maggio 1915 - Dicembre 1915



GIUSEPPE PENNELLA
Dicembre 1915 - Dicembre 1916



GIOVANNI ALBERTAZZI
Dicembre 1916 - Giugno 1917

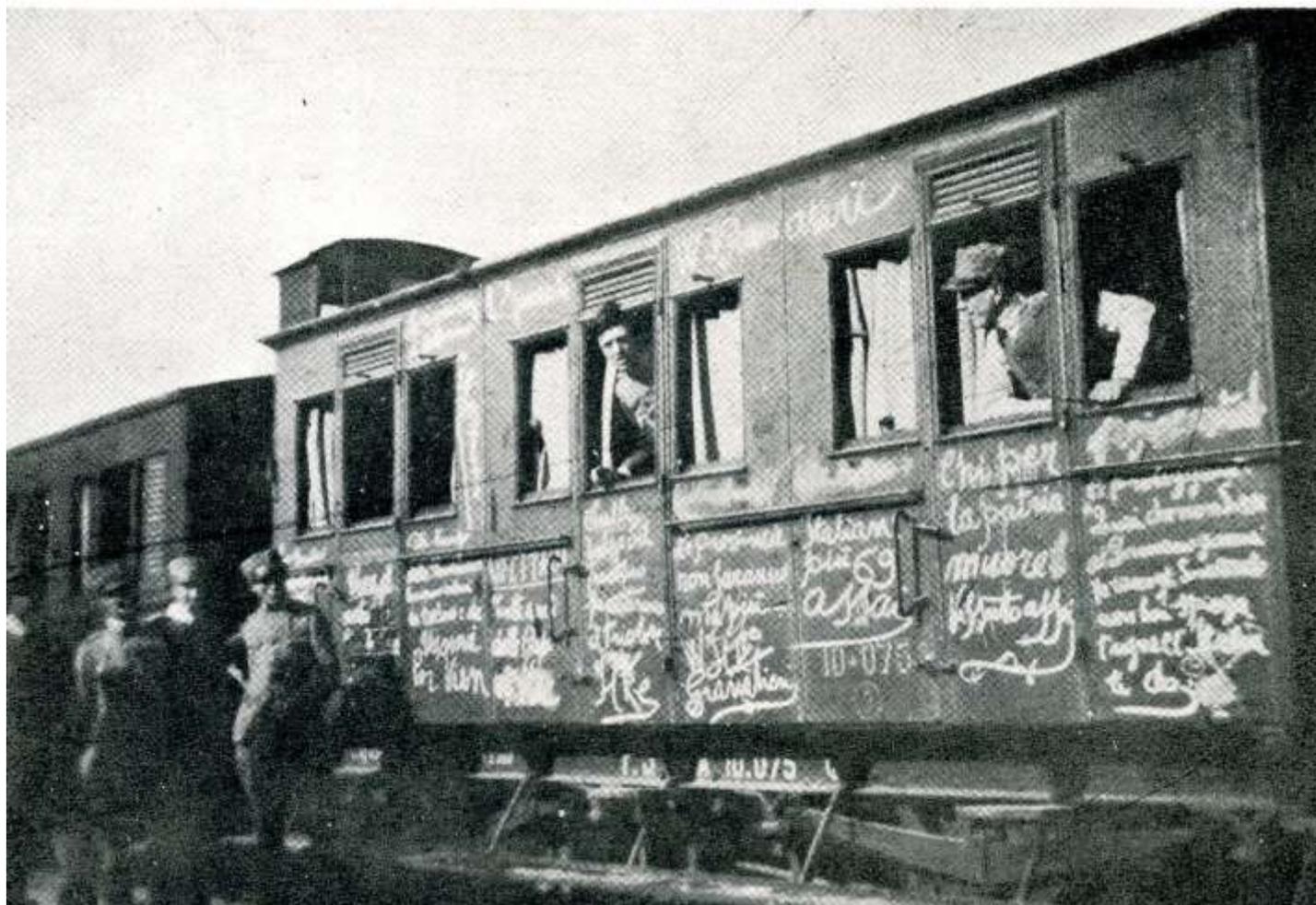


GASTONE ROSSI
Giugno 1917 - Ottobre 1918



PAOLO ANFOSSI
Ottobre - Novembre 1918

21 MAGGIO 1915
STAZIONE ROMA TUSCOLANA
PARTENZA DI UN CONVOGLIO DEL 2° GRANATIERI





1. Granatieri varca il Confine:
S.M. di Reggio in testa
alla Dogana Italiana fra Palmanova
Visco.

(25 maggio 1915 - ore 14 $\frac{1}{2}$)

1. Col^{to} Gandini Cav. Umberto

2. Cap. A.M. Pericoli Sg. Carlo

Aut.

25 MAGGIO 1915
LA BANDIERA DEL PRIMO REGGIMENTO GRANATIERI DI SARDEGNA A VISCO
Alfiere Sottotenente Marcellino Ferrari



25 MAGGIO 1915
I GRANATIERI VARCANO LA LINEA DI CONFINE



**25 MAGGIO 1915
I GRANATIERI A VISCO**



5 GIUGNO 1915
LA BANDIERA DEL PRIMO REGGIMENTO GRANATIERI DI SARDEGNA
ATTRAVERSA L'ISONZO

Alfiere Sottotenente Marcellino Ferrari



quota 98

quota 121

pancine alle Hermide



Monteleone

Le adiane Baricche
del similitudine
del 10 agosto 1915

↓ m. dei Busi



quota 70

← Seic

l'osservatorio del
IP Battagione
durante l'abbate al
Villone di Seic - quota 70.

- 21-12-1915 -

Adriaverte (Monteleone)

Caserna quarant' Doybauthigale
22-6-15

X

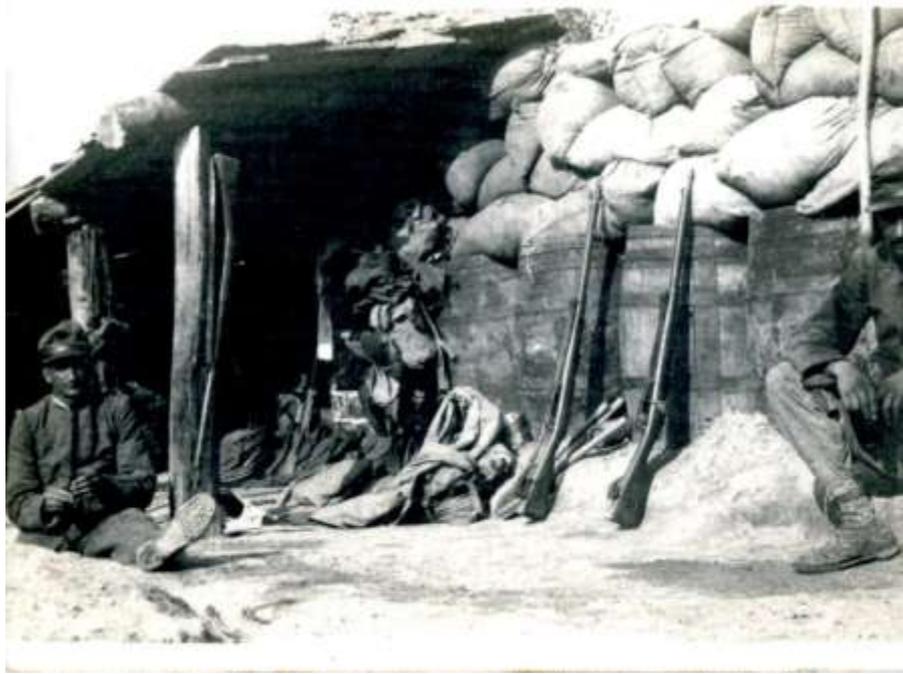


↓ Duino

↓ "Aria Norka"

↓ Fanta Rosse



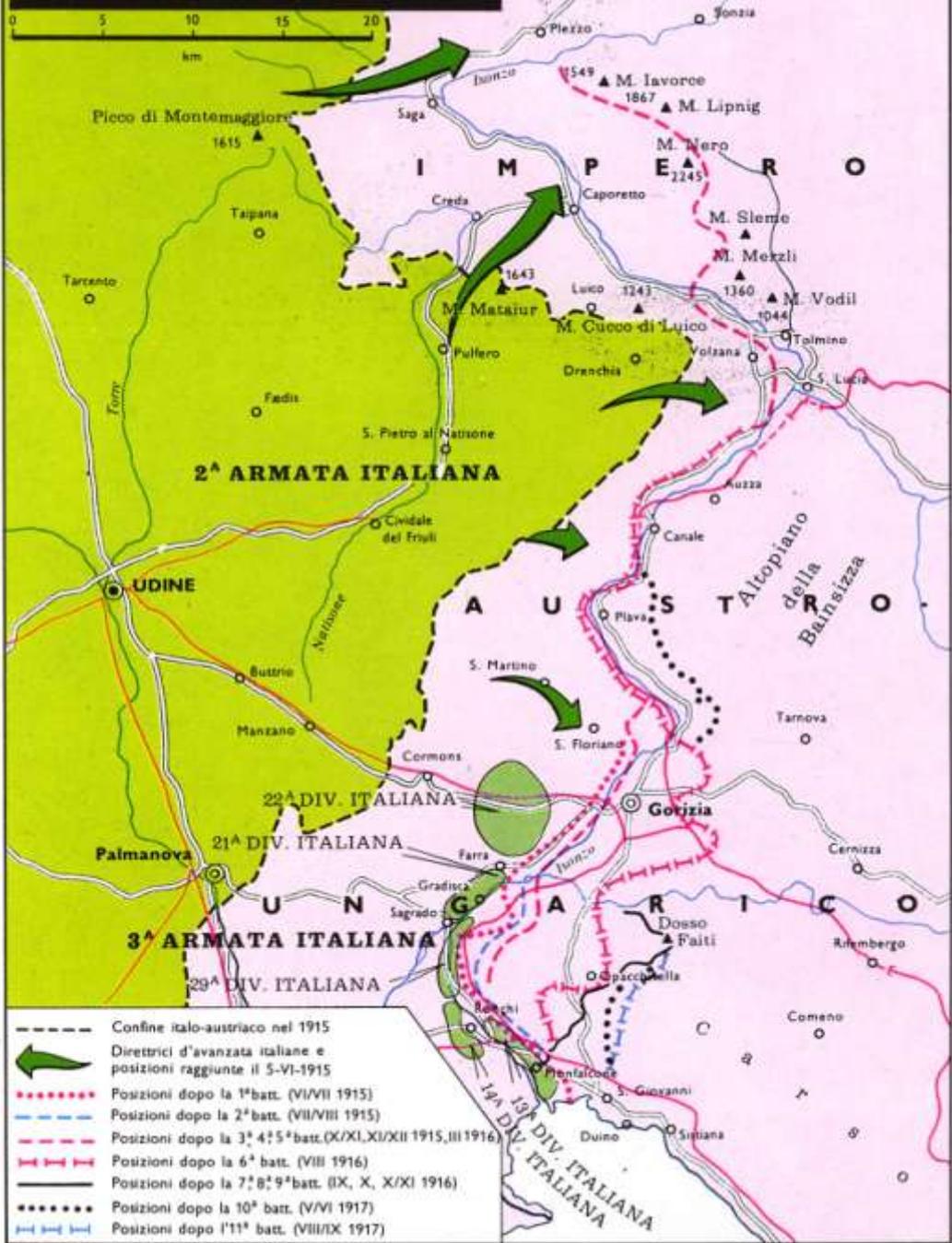




OPERAZIONI GRANATIERI DI SARDEGNA

SETTORE	PERIODO
Monfalcone	25 maggio – 22 agosto 1915
Monte Sabotino, Oslavia, Quota 188 e San Floriano	24 ottobre 1915 – 12 aprile 1916
Altipiani (Monte Cengio, Cesuna, Magna Boschi)	22 maggio – 9 giugno 1916
Veliki Kribak, San Grado di Merna	26 agosto – 17 settembre 1916
Oppachiasella, Hudi Log-Palikisce	novembre 1916 – marzo 1917
Carso (Jamano, Selo, Fornaia, Quote 219, 235, 241)	21 maggio – 22 settembre 1917
Ritirata dall'Isonzo al Piave	ottobre – novembre 1917
Piave (Capo Sile, Piave Vecchio e Nuovo, Vittorio Veneto)	1918

LE BATTAGLIE DELL'ISONZO-1915-17



- Confine italo-austriaco nel 1915
- Diretrici d'avanzata italiane e posizioni raggiunte il 5-VI-1915
- Posizioni dopo la 1ª batt. (VI/VII 1915)
- Posizioni dopo la 2ª batt. (VII/VIII 1915)
- Posizioni dopo la 3ª, 4ª, 5ª batt. (X/XI, XII/XII 1915, III 1916)
- Posizioni dopo la 6ª batt. (VIII 1916)
- Posizioni dopo la 7ª, 8ª, 9ª batt. (IX, X, X/XI 1916)
- Posizioni dopo la 10ª batt. (V/VI 1917)
- Posizioni dopo l'11ª batt. (VIII/IX 1917)

4 MOMENTI FONDAMENTALI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

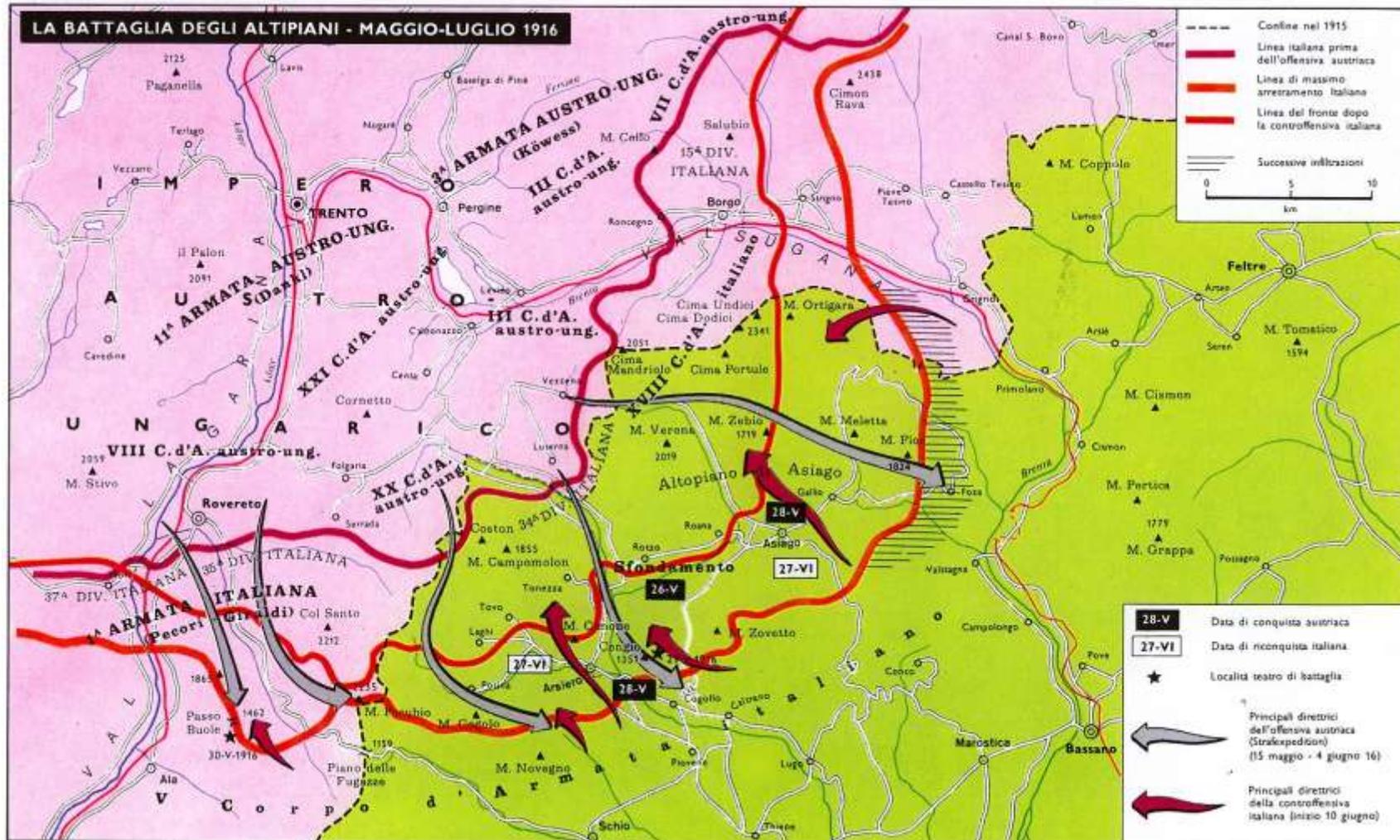
**Battaglia degli
Altipiani
"Strafexpedition"
15 maggio –
27 giugno 1916**

**12^a Battaglia
dell'Isonzo
"Caporetto"
24 ottobre –
9 novembre 1917**

**Battaglia del Piave
o del Solstizio
15 – 23 giugno
1918**

**Battaglia di
Vittorio Veneto
24 ottobre –
4 novembre**

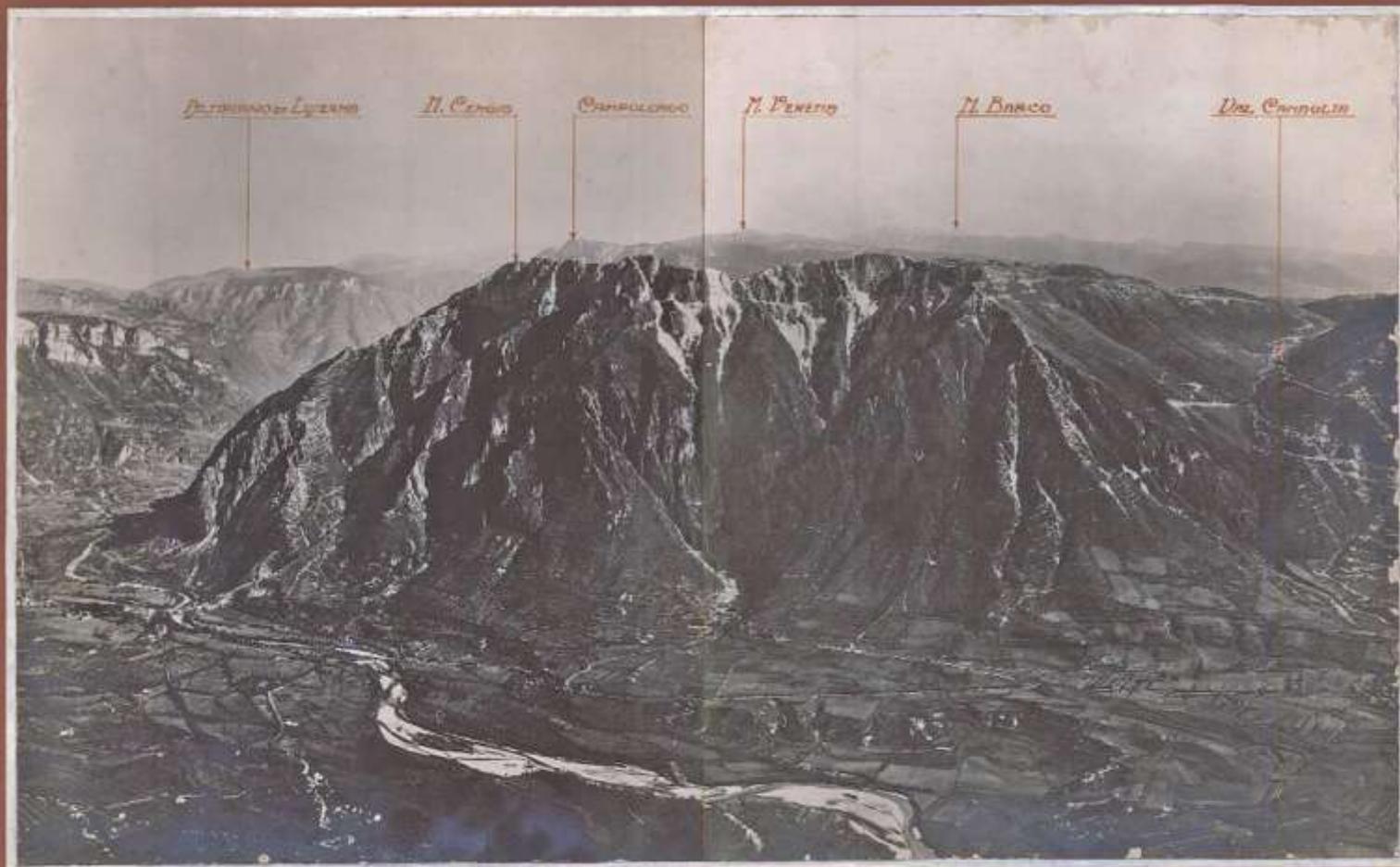
LA BATTAGLIA DEGLI ALTIPIANI - MAGGIO-LUGLIO 1916



- Confine nel 1915
- Linea italiana prima dell'offensiva austriaca
- Linea di massimo arretramento italiana
- Linea del fronte dopo la controffensiva italiana
- Successive infiltrazioni

0 5 10
km

- 28-V Data di conquista austriaca
- 27-VI Data di riconquista italiana
- Località teatro di battaglia
- Principali direttrici dell'offensiva austriaca (Strafexpedition) (15 maggio - 4 giugno 1916)
- Principali direttrici della controffensiva italiana (inizio 10 giugno)



Monte Cengio (visto da M.^e Summano)



28 Maggio - 3 Giugno 1916, Tresche - Cesuma - Quota 1152 (Asiago): Medaglia d'Oro Ten. Col. Ugo Bignami da Milano



CARLO STUPARICH



GIANNI STUPARICH



Nisco Nicola

Sott. 1° Granatieri (Medaglia d'oro)

Morto a Malga della Carra (Altip. - Asago) il 21-5-1916



2° REGGIMENTO  GRANATIERI

1° BATTAGLIONE



SOTTOTEREN
CAOCCI TEODORO
DA NAPOLI



TENENTE COLONNELLO
BIGNAMI VGO
DA MILANO



GRANATIERE
SAMOGGIA ALFONSO
DA BOLOGNA

LE TRE MEDAGLIE D'ORO DI CESVNA
(ALTIPIANO DI ASIAGO)
3 GIVGNO 1916



Rocco Vincenzo.

Tenente e Granatiere (Medaglia d'Oro)
Morto sull'Altipiano Persico il 26. 5. 1917.



FERRINI MARIO
de CORNETO TARQUINO (Roma)

SUBOTENENTE - 2° Granatieri

« Benché colto in più parti dal colpo di una generale malattia, non abbandonò il posto di combattimento e con attività ammirabile portò via e condusse a difesa il battaglione di stanza a lui affidato. Il giorno successivo, ferito gravemente (fratture agli arti inferiori, emorragie e una lesione di guerra) fu portato d'urto a lui ed altri soccorsi del fronte, ferite riportate in modo da ripetere la ferita sinistra della gamba nella riunione col suo reparto, impegnato in posizioni di linea a San Sisto e San Jacco. Costui si è ad essere l'unico delle reclute che è che sia subito e morto in un'ora senza ferite, perdendo la vita nel secondo giorno. Nonostante le sue ferite, come il suo tempo, ebbe ancora il tempo, pochi istanti dopo, di alzare la testa e di guardare i suoi compagni e di morire dopo più di un giorno, un tempo di tanto prezioso, perennemente di coraggio. Fu il più alto esempio di valore e di indomito coraggio che le più alte reclute non solo e ad affrettare durante un giorno di ogni loro vita. »

(Morte gloriosa) - 27 marzo 1916

Operazioni militari sul settore di Monte Sabotino - Granatieri
(Corriere) - Novembre 1915 - marzo 1916



SETTI AGOSTINO

de ROMANO PAVANE (Pavia)

GRANATIERE E REGGIMENTO - MATRIC. 33274

« Costante fedele esempio ai compagni di attività, zelo e serietà, quale esprime presso il comando di un battaglione, dimostrò sempre una infaticabile lena il proprio compito sotto fuoco bombardamenti ardui, spazzando del pericolo e dei disagi, ed essendo di notevole esempio anche ai più audaci. Affrontò in un momento critico dell'azione un ordine di tale importanza da dover essere eseguito in modo assoluto, pur mentre già intesa era il fumo nemico. Colpito a morte durante il momento di massima della guerra del momento, sacrificò le sue ultime energie, volle incessantemente fino al momento di morire e quindi mentre gli ricopriva l'ardore, assicurando con l'unico sacrificio della propria vita, il buon esito del combattimento. »

(Morte) - 19-20 Aprile 1915.

OPERAZIONE MILITARE NEL SETTORE DI CARO - AGOSTO 1915

Agosto 1917



**Punto più avanzato
verso est
del Regio Esercito
sul Carso
triestino**

LA BATTAGLIA DI CAPORETTO



7 NOV 1917

Un'avanzata a sud-est di S. Vito del Tagliamento respinta dai nostri granatieri

Il nemico svolge un attacco generale su tutto il corso del fiume

L'Austria può essere colpita mortalmente dagli Alleati nell'Adriatico - Scosse di terremoto in Ancona - Accordo fra Giappone e Stati Uniti nei riguardi della Cina - Un ordine del giorno pacifista respinto alla Camera dei Comuni

La Commissione di Diplomazia e Trattati della Camera Federale dà parere favorevole alla proclamazione dello stato d'assedio - José Patrocínio Filho arrestato e processato a Londra per spionaggio

124: Longi MV: 90% F!

~

Mosita fino alle ore 12:

Sono state avvistate sulle rive opposte delle Sivenza, alcuni sedotti nemici che son subito ricomparsi in seguito a sottile fuoco dei nostri fucili e al fronte interrotto delle Mitragliatrici.

Ch. Lepinher

f. 68

Urgenti

Comando sulla Brigata granatieri 5/11/17 - 220

Al comando del 1° e 2° granatieri

Avvisamenti di ripiegamento omicidi essere iniziati ora profeta, 5.15, non deve avvenire se non in seguito ad ordine scritto di questo comando che sarà trasmesso appena avrete comunicazione dalle autorità superiori. - Pare affermazione

Colonello Rossi





Chiesa di S. Giovanni B. su la Stradalta
FLAMBRO - Udine



La crocetta indica il luogo ove avvenne il combattimento del
30 Ott. 1917 in cui la Medaglia d'oro col. Spinucci, sopraffatto dalla
forza numerica dei nemici, cadde gloriosamente col suo manipolo
di eroi.



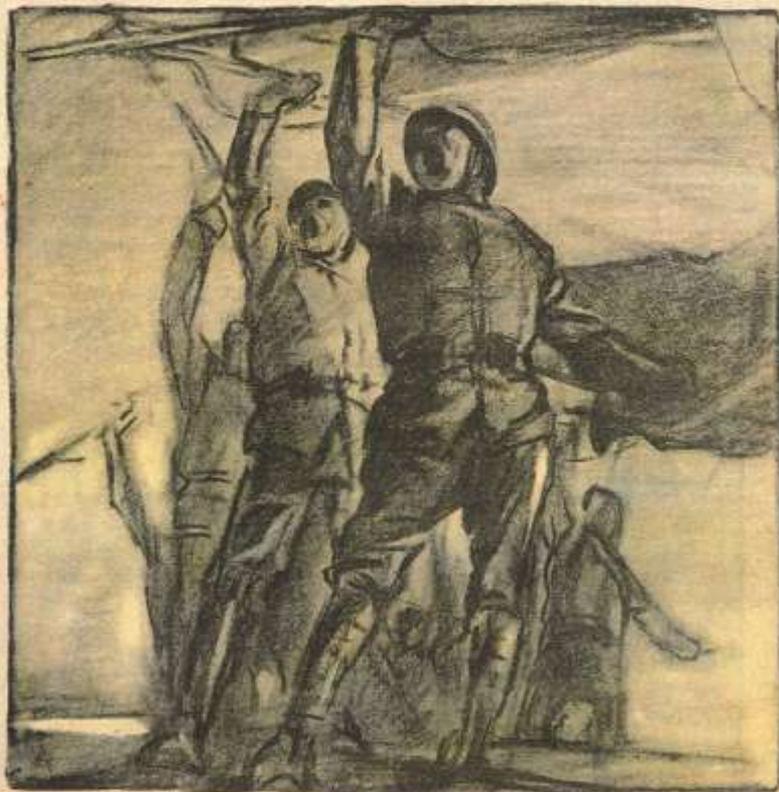
Spinucci Emidio.
Colonnello e Granatieri (Medaglia d'oro)
Morto a Sestizza il 30-10-1917.





N. 13

23 Luglio 1918.



VITTORIA !

I GIURATI DI RONCHI





*Lo 1er lance dopo la
ceremonia*

Fiume, 26/Agosto 1919

**26 AGOSTO 1919
I GRANATIERI LASCIANO
FIUME**

**12 SETTEMBRE 1919
LA MARCIA SU
FIUME**



**INNSBRUCK
1919 - 1920**

